COMUNICATO STAMPA

ASSEMBLEA ATAS ONLUS 14 MAGGIO 2014

Sono state **353 le persone ospitate negli alloggi di ATAS onlus** nel corso del 2013 e gli italiani sono diventati il secondo gruppo nazionale (33 persone, pari al 9%), dopo gli ospiti di cittadinanza marocchina. **Oltre 2500 sono stati i colloqui**, più della metà dedicati al servizio di orientamento al lavoro, e **23000 i colloqui degli operatori di ATAS onlus presso Cinformi**. Tra le persone ospitate, i nuclei famigliari sono stati 40. Il Presidente Francesco Colato ha sottolineato che "il bisogno di casa per i lavoratori immigrati, in particolare quelli con famiglia, e per tante altre persone, anche italiani e comunitari, che temporaneamente si trovano in stato di bisogno è sotto gli occhi di tutti". Nel corso dell'anno, le richieste da parte delle famiglie sono state oltre 50, "ma più della metà delle famiglie non ha potuto presentare domanda a causa dei vincoli del regolamento definito dalla PAT, che richiede la residenza in Trentino da meno di cinque anni e un reddito sufficiente in relazione alla quota di compartecipazione mensile" ha spiegato il coordinatore generale Emiliano Bertoldi. Per quanto riguarda le persone che ogni giorno si rivolgono agli sportelli per il servizio di orientamento al lavoro, accanto ai cittadini stranieri appena arrivato in Trentino e bisognosi di essere orientati sul territorio, sempre più numerosi sono i cittadini stranieri (e spesso italiani) da anni residenti in provincia che hanno perso il lavoro.

Hanno partecipato all'Assemblea l'Assessora alla Salute e solidarietà sociale della Provincia autonoma di Trento **Donata Borgonovo Re**, la Vice Presidente della Giunta regionale **Violetta Plotegher**, l'Assessore all'Ambiente e mobilità del Comune di Trento **Michelangelo Marchesi**, il Presidente del Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani **Massimiliano Pilati**. Gradita ospite è stata anche la ex Ministra per l'integrazione **Cécile Kyenge**.

L'Assemblea è stata anche l'opportunità per lanciare un percorso di riflessione proprio in occasione dei **25 anni** dell'Associazione, per rivisitare le ragioni del proprio agire e del proprio impegno futuro. "Abbiamo raggiunto i 25 anni di età, è una tappa molto importante - ha ribadito il **Presidente** - Durante questi anni abbiamo visto un esplodere dei bisogni sociali non solo per la quantità, ma anche per la varietà e qualità. Abbiamo modificato il nostro statuto per cercare di intercettare meglio questi nuovi bisogni sociali portati da soggetti fragili e vulnerabili indipendentemente dal fatto di essere immigrati oppure no". D'altra parte continua l'impegno di ATAS onlus per promuovere convivenza nella comunità, come indicato nel proprio statuto, anche attraverso sperimentazioni quali il progetto *TRA.Mi.Te*, finanziato dal Fondo europeo per l'integrazione e dal Ministero dell'Interno, il cui titolo e motto è "tessere relazioni". "Ci piacerebbe poter arrivare a ragionare in una dimensione di comune umanità, non di alterità. Diritti e dignità della persona sono gli stessi per ciascuno di noi. In questo senso Atas ha fatto e sta facendo un gran lavoro" ha detto l'Assessora **Borgonovo Re** intervenendo in Assemblea. Passare dal concetto di integrazione a quello di interazione e agire per lo sviluppo di un modello italiano per l'integrazione sono state le parole chiave della ex Ministra per l'integrazione **Cécile Kyenge**. "Avere un modello di integrazione – ha spiegato la ex Ministra - significa anche avere un modello culturale del quale ognuno deve sentirsi responsabile. Per arrivare ad un vero cambiamento culturale serve l'impegno di tutti".

Associazione Trentina Accoglienza Stranieri o.n.l.u.s.
Servizi abitativi e di consulenza per immigrati e persone in stato di bisogno
Via Madruzzo 21, 38122 Trento IT | P.I. 01280230226 | Tel. +39 0461 263330 | Fax +39 0461 263346 |
e-mail info@atas.tn.it | PEC atas.onlus@postecert.it
www.atas.tn.it